

## ARO N. 3 LECCE

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI COPERTINO (CAPOFILA) - ARNESANO - CARMIANO - LEQUILE - LEVERANO - MONTERONI DI LECCE – PORTO CESAREO - VEGLIE

### DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ARO N. 3 LECCE

**N. 3 DEL 11.03.2022**

**OGGETTO: Impianto di compostaggio per l'ARO 3/Le su fondo "Sementello". Indirizzi.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **11** del mese di **Marzo**, alle ore 14,50, con le modalità di cui all'art. 73, comma 1, DL 17.03.2020 n. 18, in videoconferenza, attraverso collegamento da remoto, si è riunita in prima ed unica convocazione l'Assemblea degli enti aderenti all'ARO n. 3 Lecce.

All'appello nominale per l'insediamento dell'Assemblea risultano presenti i rappresentanti dei seguenti comuni, con le relative percentuali di partecipazione:

COMUNE	Sindaco	Assessore delegato	Quote	Presente	Assente
<b>COPERTINO</b> (capofila)	SCHITO Sandrina		25,11	X	
<b>ARNESANO</b>	SOLAZZO Emanuele		4,18	X	
<b>CARMIANO</b>	ERROI Giovanni		12,58		
<b>LEQUILE</b>	CARLA' Vincenzo	SPECICATO Antonio	8,88	X	
<b>LEVERANO</b>	ROLLI Marcello	MUCI Carmine	14,60	X	
<b>MONTERONI DI LECCE</b>	PIZZUTO Mariolina	MANCA Massimiliano	14,29	X	
<b>PORTO CESAREO</b>	TARANTINO Silvia		5,68	X	
<b>VEGLIE</b>	PALADINI Claudio	MICCOLI Marco	14,68	X	

Presiede l'Assemblea il Sindaco di Copertino, Prof.ssa Sandrina Schito.

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Copertino, Avv. Laura Caccetta, in qualità di verbalizzante.

Constatata la regolarità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Dopo ampia discussione,

### **L'ASSEMBLEA DELL'ARO N. 3 LECCE**

PREMESSO che l'assenza di adeguati impianti pubblici di compostaggio sul territorio costringe i Comuni conferitori ad avvalersi degli impianti privati indicati da AGER, con applicazione di tariffe onerose ed ingenti costi di trasporto, che inevitabilmente gravano sui cittadini attraverso il pagamento delle tariffe TARI, come noto quantificate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento rifiuti;

CONSIDERATO che:

- costituisce obiettivo prioritario delle Amministrazioni costituenti questa ARO la corretta gestione dei rifiuti finalizzata alla loro riduzione ed al corretto recupero/riciclo dei materiali, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale in materia vigente;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ha incentrato il programma delle azioni sul concetto di gestione integrata dei rifiuti ed ha stabilito, come linea guida cardine, la necessità di partire dalle raccolte dei rifiuti per gestire con efficienza ed efficacia le azioni tese alla riduzione della produzione dei rifiuti e successivamente alle operazioni di recupero e trattamento;

PRESO ATTO che:

- il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha previsto investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata;

- in particolare, il PNRR ha previsto un investimento di 1,5 miliardi di euro per 3 misure di intervento;

- con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MiTE) 28 settembre 2021, n. 396, sono stati emanati tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche, ripartendo le risorse per le singole linee di intervento individuate:

- Linea d'Intervento A: miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani - 600 milioni di euro;

- Linea Intervento B: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata - 450 milioni di euro;

- Linea Intervento C: ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili - 450 milioni di euro;

- con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) n. 117 del 24.11.2021 sono stati pubblicati i bandi relativi alle predette linee di intervento e, tra questi, AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";

CONSIDERATO che:

- l'allegato 1 al decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, indica che la dotazione finanziaria della Linea d'Intervento B è pari a euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni/00);

- tale importo è suddiviso in due distinti plafond: il 60% delle risorse complessive, pari a euro 270.000.000,00 (duecentosettanta milioni/00), è destinato alle Regioni del centro e del sud Italia (Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna); il residuo 40%, pari a euro 180.000.000,00 (centottanta milioni/00), è destinato alle restanti Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

- la riallocazione delle risorse finanziarie è consentita solo nei casi e con le modalità previste dal punto 7 e 8 del decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396;

- il finanziamento massimo erogabile per ciascuna Proposta è pari ad euro 40.000.000,00 (quaranta milioni/00);

- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso M2C.1.1 I 1.1, il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione, anche digitale, della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, fino al 100% (cento per cento) dei costi ammissibili;

- le proposte dovranno avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, in grado di concorrere al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dalla Misura, attraverso lo svolgimento di attività tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. Installazione compostiere di comunità per il compostaggio della frazione organica a servizio di strutture ed enti pubblici, grandi complessi residenziali, grandi utenze pubbliche, plessi scolastici di grandi dimensioni, parchi pubblici o privati;
- b. realizzazione di stazioni di trasferimento e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni;
- c. realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica mediante miscelazione di forsu e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost;
- d. realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano;
- e. realizzazione o potenziamento di impianti automatizzati e a basso contenuto lavoro manuale per la selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari (plastica divisa per polimero, carta da macero, vetro pronto forno, ecc.);
- non sono in ogni caso finanziabili proposte che hanno ad oggetto investimenti, correlati anche in maniera indiretta, in discariche, in impianti di Trattamento Meccanico Biologico/Trattamento Meccanico (TMB, TBM, TM, STIR, ecc.) o inceneritori o combustibili derivati da rifiuti, nel rispetto del principio DNSH anzi richiamato;
  - non sono, altresì, finanziabili proposte che prevedono l'acquisto di veicoli per la raccolta dei rifiuti;
  - ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso le proposte devono rispettare contemporaneamente le seguenti condizioni di ammissibilità:
- a) il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere l'individuazione dei Soggetti Realizzatori da parte dei Soggetti Destinatari entro il 31 dicembre 2023, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili;
- b) il cronoprogramma ad esse allegato deve prevedere sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, evidenziando il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- c) non devono avere ottenuto, nell'ultimo ciclo di programmazione, un finanziamento a valere su fondi strutturali di investimento europeo a valere sul medesimo Intervento;
- d) non devono ledere il principio DNSH sancito dall'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente;
- e) devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento. Nel caso in cui l'Intervento, o l'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, non sia previsto dal PRGR di riferimento, il Soggetto Destinatario sarà tenuto a corredare la propria Proposta con espresso nulla osta rilasciato dal competente organo della Regione che attesti la coerenza dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta medesima, con gli obiettivi del PRGR;
- f) devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;
- g) devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali;
- l'assenza di anche uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) e), f), e g) comporta la non ammissibilità della Proposta;
  - il termine ultimo di presentazione delle proposte è il 14 marzo 2022, previo accreditamento sulla Piattaforma;
  - la proposta deve essere presentata dal legale rappresentante del Soggetto Destinatario o da un suo delegato tramite la versione informatizzata del modulo di Proposta che sarà reso disponibile sin dalla Fase 1 sulla Piattaforma;
  - la proposta dovrà essere preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- PRESO ATTO che:**
- con nota 2295 del 10.03.2022, acquisita al protocollo del Comune di Copertino n. 9083 del 11-03-2022, il Comune di Arnesano ha manifestato l'intenzione di candidare a finanziamento PNRR, nell'ambito dello "AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata" un "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di un impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della FORSU da RD e produzione di biometano e compost da ubicarsi in Lecce su un'area di proprietà del

Comune di Arnesano denominata “Sementello”, allegando relativo elaborato di “INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO”;

- che l’area sulla quale si intende sviluppare l’impianto ricade all’interno del territorio del Comune di Lecce, di proprietà del Comune di Arnesano in un fondo denominato “Sementello” della estensione di Ha 11.19.10, riportato nel N.C.T di Lecce al Fg. 171 p.lla 1 di Ha 00.59.35 e p.lla 2 di Ha 10.59.75, a giacitura quasi pianeggiante e con scarsa fertilità;

CONSIDERATO che la realizzazione di un impianto di compostaggio nella predetta area, idoneo a soddisfare il fabbisogno di tutti i Comuni dell’ARO 3/Le, ove assentibile, contribuirebbe sensibilmente a migliorare l’efficienza del ciclo di gestione dei rifiuti dell’ARO 3/Le e, quindi, l’economicità dei servizi e la salvaguardia dell’ambiente;

VISTI:

- gli artt. 9 e 32 Cost.;

- il DLgs. 152/2006;

DATO ATTO che, in conformità agli obblighi in materia di monitoraggio dei rapporti tra gli amministratori ed i soggetti destinatari di provvedimenti amministrativi, previsti dalla L. 190/2012, il Segretario Generale ha rammentato ai rappresentanti dei comuni presenti e votanti che non devono sussistere posizioni di conflitto di interessi con i soggetti, cui il presente atto è destinato a produrre effetti, e che, all’esito di tale avvertimento, non sono state rilevate situazioni di conflitto di interessi;

Con votazione favorevole, unanime e palese,

### **DELIBERA**

1. Di manifestare l’intenzione di sostenere la realizzazione di un impianto di compostaggio, idoneo a soddisfare le esigenze dei Comuni dell’ARO 3/Le, su terreno di proprietà del Comune di Arnesano, sito nel Comune di Lecce, fondo denominato “Sementello”, ove assentibile;
2. Di demandare al Comune di Arnesano lo svolgimento, anche in nome e per conto di questa ARO 3/Le, di ogni attività necessaria all’utile partecipazione allo “Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d’Intervento B - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”;
3. Di disporre che il presente provvedimento, a cura del Segretario dell’ARO, venga trasmesso ai Comuni aderenti per la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori;
4. Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Lecce-ARO Lecce;
5. Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Prof.ssa Sandrina Schito

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Laura Caccetta

---

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Copertino capofila, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del TUEL, ed è trasmessa agli Enti convenzionati per la pubblicazione ai rispettivi albi, ai sensi dell'art. 6 co.13 della convenzione 18.06.2013.

Il Segretario dell'Assemblea  
Avv. Laura Caccetta